

CONSIGLIO  
DELL'ORDINE DEGLI  
AVVOCATI

DI NAPOLI

Camera Penale di  
Napoli



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

### **Preambolo**

L'avvocatura ritiene che la celebrazione del processo a distanza – ben oltre la già controversa partecipazione in videoconferenza del solo imputato detenuto di cui all'art. 146 *bis* disp. att. c.p.p. – determini il grave pericolo di compromissione dei diritti costituzionali ed in particolare del diritto di difesa, come da ultimo sottolineato dalla Giunta dell'Unione delle Camere Penali con delibera del 17 marzo 2020.

Tuttavia, la drammatica eccezionalità delle condizioni sanitarie determinate dalla pandemia da coronavirus pone gli avvocati difensori di persone arrestate e detenute, le stesse persone ristrette, i magistrati, il personale amministrativo, gli agenti ed ufficiali di polizia giudiziaria, la polizia penitenziaria e tutti coloro che sono impegnati in attività giudiziarie, in condizioni di rischio per la propria ed altrui salute.

Per tali ragioni, si rende necessario prevedere modalità di celebrazione delle udienze – relative a procedimenti riguardanti detenuti, arrestati o in stato di custodia cautelare – mediante videoconferenza o con collegamenti da remoto.

Tali soluzioni hanno natura eccezionale e rigorosamente temporanea e sono valide esclusivamente per il periodo di vigenza della legislazione di emergenza ovvero, allo stato, entro e non oltre il 15 aprile 2020.